

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto DOTT. GEOLOGO LINDA CORTELEZZI

nata a TRADATE (VA) il 30/10/1966

residente a TRADATE (VA) in via MORAZZONE n. 3/A

iscritta all'Ordine dei Geologi della Regione LOMBARDIA n. 1013

incaricata dal Comune di VENEGONO INFERIORE (prov. VA) con le seguenti determinazioni:

- n. 634 del 31.10.2006 (Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale ai sensi dell'art. 57 comma 1, L.R. 12/2005 e della D.G.R. 22 dicembre 2005, n. 8/1566;
- n. 197 del 18.03.2009 (redazione dell'elaborato tecnico inerente la verifica della disponibilità idrica, secondo le specifiche di apposita deliberazione della Provincia di Varese del 2008);
- n. 359 del 10/08/2013 (aggiornamento dello studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio).

- di redigere lo studio relativo alla componente geologica del Piano di Governo del Territorio ai sensi dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12";

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ( art. 75 D.P.R. 445/2000);

**DICHIARA**

- di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle strutture regionali;
- di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri, ad eccezione dei seguenti ambiti:
- ambito 1: alle aree di tutela assoluta dei corsi d'acqua in territorio comunale è stata assegnata la Classe di Fattibilità 4. Ai fini collaborativi, si ritiene fondamentale per la tutela del territorio, anche a seguito di episodi pregressi, evidenziare sia in termini di vincolo di pertinenza geologico-idrografica, sia in termini autorizzativi, la presenza della fascia pertinenziale lungo i corsi d'acqua. Essa risulta di fondamentale importanza anche in considerazione dell'approfondita analisi e**

rilievo delle superfici spondali effettuata nel corso degli ultimi anni, che ha messo in luce locali fenomeni di instabilità.

- ambito 2: alle aree di rispetto delle captazioni pubbliche ad uso idropotabile viene assegnata la Classe di Fattibilità geologica 3. Anche in questo caso, sempre con fine collaborativo, si pone l'attenzione sulla vulnerabilità di tali superfici funzionale alla gestione del territorio ed all'insediamento di attività/usi potenzialmente deleteri nei confronti delle acque sotterranee captate.

### DICHIARA INOLTRE

- che non si è resa necessaria la redazione della Carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI perché lo studio redatto non propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI vigente;
- che non si è resa necessaria la redazione della Carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI perché non vengono individuate aree in dissesto;

### ASSEVERA

- la congruità tra le previsioni urbanistiche e i contenuti dello studio geologico del Piano di Governo del Territorio

*Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Tradate, 07/03/2014

Il Dichiarante



*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.*